

VISTO ALTRESI':

- la deliberazione della Giunta Regionale n° 639 in data 3 aprile 2002, con la quale, sono state conferite alle Provincie le funzioni di cui alle Leggi Regionali n° 38 del 9 novembre 1998, n° 10 del 17 maggio 1999 e , n° 13 del 25 maggio 1999, e nel caso particolare:
 1. la costituzione in via sostitutiva del consorzio degli utenti delle strade vicinali, ai sensi dell'art. 14 della legge 12 febbraio 1958, n° 126;
 2. la classificazione e declassificazione delle strade provinciali;
 3. il trasferimento della proprietà di strade dismesse dalla provincia;

- la deliberazione n° 310 adottata dalla Giunta Provinciale in data 30 luglio 2002, esecutiva ai sensi dell'art. 134, 3° comma del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267, con la quale è stato conferito al sottoscritto la problematica inerente la costituzione in via sostitutiva del consorzio degli utenti delle strade vicinali, ai sensi dell'art. 14 della legge 12 febbraio 1958, n° 126, la classificazione e declassificazione delle strade provinciali ed il trasferimento della proprietà di strade dismesse dalla Provincia;

- la deliberazione n° 345 adottata dalla Giunta Provinciale in data 16 settembre 2002, esecutiva ai sensi dell'art. 134, 3° comma del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267, con la quale, al punto 3, è stato deciso di:
 - 1) di procedere, ai sensi dell'art. 2, comma 4 del regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada (D.P.R. 16.12.1992, n° 495) e successive modificazioni ed integrazioni, al trasferimento al patrimonio indisponibile di questa Amministrazione ed alla nuova classificazione a provinciale, del tratto di strada, interamente ubicata nel territorio del Comune di Amandola, denominata "San Martino-Vena", che va dall'innesto con la ex S.S. n° 78 in località Pian di Contro all'innesto con la stessa ex S.S. n° 78, in località Ciaraglia, della lunghezza di circa Km. 3+700;
 - 2) di procedere, ai sensi dell'art. 4, commi 1 e 2 del D.P.R. 16.12.1992, n° 495 e successive modificazioni ed integrazioni, al trasferimento ed alla nuova classificazione al patrimonio indisponibile del Comune di Amandola del tratto della strada provinciale n° 202 denominata "Pintura di Bolognola", dall'abitato di Garulla Superiore fino al confine con la provincia di Macerata, per una lunghezza complessiva di Km. 2+700 e del tratto della strada provinciale n° 200 denominata "Taccarelli", dall'incrocio per la località "Vidoni" all'innesto con la strada provinciale n° 115 "Garulla", per una lunghezza complessiva di Km. 1+750;
 - 3) di chiedere al Comune di Amandola:
 - a) opportuna dichiarazione ove risulti che qualsiasi tipo di contenzioso relativo a procedura espropriativa o incidenti stradali verificatisi per il tratto di strada di attuale competenza, rimarranno a carico dello stesso Comune;
 - b) l'elenco completo degli accessi e delle concessioni stradali in essere sui tratti stradali da trasferire a questo Ente;

VISTA la nota in data 20 settembre 2002, prot. n° con la quale questo Settore ha richiesto al Comune di Amandola di ottemperare a quanto deciso al punto 3 della richiamata deliberazione giuntale n° 345/2002;

RICHIAMATO l'art. 107 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n° 267, che attribuisce al Dirigente tutti i compiti, compresa l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno;

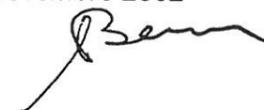
CONSIDERATO che dal presente provvedimento non deriva o, comunque, non possa derivare un impegno di spesa a carico della Amministrazione Provinciale di Ascoli Piceno;

ritenuto pertanto provvedere alla determinazione del caso;

D E T E R M I N A

1. **DI DECLASSIFICARE a comunale**, il tratto della strada provinciale n° 202 denominata "Pintura di Bolognola", dall'abitato di Garulla Superiore fino al confine con la provincia di Macerata, per una lunghezza complessiva di Km. 2+700 e il tratto della strada provinciale n° 200 denominata "Taccarelli", dall'incrocio per la località "Vidoni" all'innesto con la strada provinciale n° 115 "Garulla", per una lunghezza complessiva di Km. 1+750;
2. **DI CLASSIFICARE a provinciale** la strada comunale denominata "San Martino-Vena", che va dall'innesto con la ex S.S. n° 78 in località Pian di Contro all'innesto con la stessa ex S.S. n° 78, in località Ciaraglia, della lunghezza di circa Km. 3+700, ;
3. che il presente atto, verrà pubblicato per estratto nel Bollettino Regionale ai sensi dell'art. 4, 3° comma del regolamento regionale 16 agosto 1994, n° 36 e verrà trasmesso, entro un mese dalla pubblicazione, al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Ispettorato Generale per la Circolazione e Sicurezza Stradale di Roma, per la registrazione nell'archivio nazionale delle strade di cui all'art. 226 del codice, ai sensi degli art. 2 e 3, comma 4, del D.P.R. 16 dicembre 1992, n° 495;
4. che il presente atto avrà efficacia dall'inizio del secondo mese successivo a quello della sua pubblicazione nel BUR, ai sensi degli art. 2 e 3, comma 7 e 5, del D.P.R. n° 495/1992;
5. che dal presente atto non deriva, ne può, comunque derivare un impegno di spesa a carico dell'Amministrazione Provinciale di Ascoli Piceno;
6. di trasmettere la presente determinazione:
 - all'Assessore del Settore Viabilità;
 - al Settore Economico Finanziario per conoscenza;
 - alla Segreteria Generale.

L'Istruttore Tecnico Direttivo
(Geom. Antonio Borraccini)
5 novembre 2002



codice: Amandola

IL DIRIGENTE DEL SETTORE VIABILITÀ
(Dott. Ing. Pablo Tartaglino)





SETTORE VIABILITA' - U.O.C. ESPROPRI

Data - 8 NOV. 2002

Determinazione n° 645

Oggetto: Classificazione a Provinciale della strada comunale denominata "San Martino-Vena" della lunghezza di circa Km. 3+700 e declassificazione a Comunale di un tratto della strada provinciale n° 202 denominata "Pintura di Bolognola", per una lunghezza complessiva di Km. 2+700 e di un tratto della strada provinciale n° 200 denominata "Taccarelli", per una lunghezza complessiva di Km. 1+750.

IL DIRIGENTE

Premesso:

- che con D. Lgs. 30 aprile 1992, n° 285 è stato approvato il Nuovo Codice della Strada;
- che con D. Lgs. 10 settembre 1993, n° 360, sono state apportate correzioni ed integrazioni al suddetto D. Lgs. N° 285/92;
- che con D.P.R. 16 dicembre 1992, n° 495, è stato approvato il Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della Strada;
- che l'art. 13, comma 5, del D. Lgs. n° 285/92 prevede che gli Enti proprietari delle strade procedano alla declassificazione delle strade di loro competenza, quando le stesse non possiedono più le caratteristiche costruttive, tecniche e funzionali;
- con D.P.R. 16 settembre 1996, n° 610, sono state apportate modifiche al suddetto D.P.R. n° 495/92;

VISTI:

- l'art. 2, comma 6 - punto C del D. Lgs. N° 285/92 e successive modificazioni ed integrazioni, recante, tra l'altro, disposizioni in ordine alla definizione delle strade provinciali;
- l'art. 13, comma 5, del medesimo D. Lgs. n° 285/92 che assegna agli enti proprietari adempimenti in materia di classificazione e declassificazione delle relative strade;
- l'art. 3, commi 1 e 3, del citato D.P.R. n° 495/92, recante, tra l'altro, disposizioni in materia di declassificazione di strade non statali;
- l'art. 4 del D.P.R. n° 495/92, recante disposizioni in materia di passaggi di proprietà fra enti proprietari delle strade;
- l'art. 2, comma 7, del D.P.R. n° 495/92, relativo ai criteri di efficacia dei provvedimenti di classificazione;
- l'art. 3, commi 4 e 5, del D.P.R. n° 495/92, relativo alle procedure di pubblicazione e trasmissione dei provvedimenti di declassificazione, nonché ai relativi criteri di efficacia;
- il D. Lgs. 31 marzo 1998, n° 112;
- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n° 267;